

# Rotary

Club di  
Civiale del Friuli  
"Forum Iulii"



# Notiziario

38° Anno Sociale  
N. 11 - Giugno 2017



ROTARY  
SERVING  
HUMANITY

**Anno Rotariano 2016 - 2017**

*Motto: "Valori in corso!"*

*Presidente Internazionale*  
*Governatore del Distretto 2060*  
*Assistente del Governatore*  
*Presidente del Club*  
*Vice Presidente*  
*Vice Presidente*  
*Past President*  
*Presidente eletto*  
*Segretario*  
*Tesoriere*  
*Prefetto*

John F. GERM (USA)  
Alberto PALMIERI  
Raffaele CALTABIANO  
Elena DOMENIS  
Andrea STEDILE  
Gianluca PICOTTI  
Pierpaolo RAPUZZI  
Andrea VOLPE  
Paolo MARINIG  
Gianandrea DORGNACH  
Claudia CORDARO

## Sommario

Lettera del Presidente .....	<b>2</b>
La poesia.....	<b>3</b>
Comunicazioni e informazioni ai Soci.....	<b>5</b>
Bollettino delle attività di Maggio 2017 .....	<b>7</b>
Prospetto delle presenze alle riunioni.....	<b>12</b>
Programma di Giugno 2017 .....	<b>13</b>

# La Lettera del Presidente

---

*Cari amici,*

*il mese di maggio è stato denso di avvenimenti, con la conclusione del service per la scuola primaria Tomadini di Cividale, l'incontro con il questore dott. Cracovia ed infine l'annuale conviviale con Hermagor che si è tenuta ad Udine in un clima di autentica amicizia, ammirando i capolavori del Tiepolo, rinfrancati da un ottimo pranzo all'ombra degli alberi secolari dei Giardini Ricasoli e conclusosi con la consegna del service all'associazione austriaca 'Al Sole'.*

*Gli incontri previsti per questo mese che chiuderà la mia presidenza rappresentano forse la sintesi di alcune caratteristiche del mondo rotariano, tra tutte l'amicizia che non conosce confini o barriere, neppure linguistiche, come prova l'incontro a Caporetto per la duplice ricorrenza del centenario dalla ritirata del 1917 e del sessantesimo dalla firma dei Trattati Internazionali, prodromici alla nascita dell'Unione Europea, alla presenza dei Clubs di Roma, Udine, Klagenfurt, Lubiana e dei nostri 'gemelli', Hermagor e Salcano.*

*E poi l'azione tangibile dei nostri services ispirata al puro servizio, tanto sul piano internazionale che strettamente territoriale, che rende la nostra associazione un ente intermedio irrinunciabile, in grado di dialogare con spirito 'laico' con le maggiori Istituzioni di Governo, come testimonia l'incontro con la Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Debora Serracchiani.*

*Infine il simbolico – ma quanto mai reale per me! – passaggio delle consegne al Presidente Designato, Andrea Volpe, che batterà quello stesso martello che ho avuto il piacere di suonare per più di 40 volte (47 saranno in tutto come Bruno meticolosamente ha annotato).*

*È stato un onore dirigere il nostro Club, una responsabilità il mantenerne consolidate le linee d'azione, una sfida la proposizione di nuovi temi di confronto e riflessione, un piacere il sentirmi il trait d'union tra voi.*

*Rimando il tempo dei bilanci all'imminente assemblea sociale ed arrivo a quello dei ringraziamenti, in primis ai componenti il consiglio direttivo.*

*Il serafico pragmatismo di Paolo e la sua conoscenza delle strutture organizzative rotariane mi hanno permesso di destreggiarmi tra le numerose incombenze distrettuali e sociali; il costante aggiornamento sulla situazione economica da parte di Gianandrea ha consentito un buon impiego delle risorse; il garbo di Claudia ha evitato eccessivi formalismi cerimoniali, pur nel rispetto delle procedure; i suggerimenti e l'esperienza del vicepresidente Andrea sono stati preziosi tanto quanto gli 'assist' ed il supporto di Gianluca. E come dimenticare l'infaticabile e preziosissima opera di annotazione, quasi un amanuense, di Bruno, poi pubblicata dal paziente Franco, i temi del civismo posti da Marco, l'accoglienza di Pierpaolo nella sua casa, la disponibilità di Alessandro. Ed ancora il supporto del nostro Decano Adolfo, i suggerimenti di Pino, tra serio e faceto, l'indispensabile duo di traduttori-interpreti, Alessandro e Guido Maria. Infine l'affetto che tutti i soci, indistintamente, mi hanno dimostrato.*

*Grazie!*

*Auguro ad Andrea di condurre con soddisfazione il suo compito, perseguendo quel difficile equilibrio tra l'armonia dei soci e l'entusiasmo innovatore che ogni Presidente porta con sé.*

*Elena*

# La poesia



Vorrei chiudere il cerchio della poesia con una donna dal nome e cognome quasi impronunciabili: Wislawa Szymborska.

Poetessa e saggista polacca (Birnik 1923 - Cracovia 2012), è balzata alla notorietà in Italia nel 1996 con l'assegnazione del premio Nobel per la letteratura, accolta tra stupore e quasi ironia proprio perché misconosciuta.

La sua opera veniva già tradotta a partire dalla fine degli anni Cinquanta, in quasi tutte le lingue europee e la letteratura era stata insignita, prima del conferimento del Nobel, di numerosi riconoscimenti (il Premio Goethe in Germania nel 1991, il premio Herder in Austria nel 1995); in Polonia godeva da anni di un indiscusso riconoscimento critico, tanto da essere considerata 'il più grande poeta polacco della seconda metà del XX secolo'.

Nota per la sua riservatezza, non si può certo affermare che la Szymborska si sia imposta per una vasta produzione letteraria: undici volumetti di poesia distribuiti nell'arco di più di cinquant'anni; i primi due '*Per questo viviamo*' (1952) e '*Domande poste a me stessa*' (1954) sono stati in seguito sconosciuti e mai più ripubblicati perché manifestazione di una poesia socialista impegnata e sedotta dall'ideologia dell'epoca che abbandonerà con la restituzione polemica della tessera del partito comunista. Si ricordano, tra gli altri, '*Appello allo Yeti*' (1957), che le diede notorietà nazionale, '*Uno spasso*' (1967), '*Ogni caso*' (1972), '*La fine e l'inizio*' (1993), '*Attimo*' (2002), '*Due punti*' (2005). Numerose recensioni-feuilleton di vario argomento (botanica, arte, storia...) apparsi dal 1967 al 2002 su riviste e quotidiani polacchi sono stati raccolti in cinque volumi '*Le letture facoltative*', retti da un gusto inesauribile della divagazione, esempio di un'affabulazione ammiccante e divertente.

# La poesia

Il senso più profondo della poesia della Szyborska può essere riassunto nelle parole che lei stessa ha pronunciato in occasione del conferimento del Nobel:

‘Il mondo, qualunque cosa noi ne pensiamo, spaventati dalla sua immensità e dalla nostra impotenza di fronte ad esso, amareggiati dalla sua indifferenza... qualunque cosa noi pensiamo dei suoi spazi attraversati dalle radiazioni delle stelle... questo mondo è stupefacente’.

La sua poesia ripristina il contatto fra il quotidiano e l’assoluto, restituisce la consapevolezza – stupefacente – che il vero miracolo è nella vita stessa.

Dai suoi versi traspare uno straordinario gusto dell’ironia, un’intelligente leggerezza ed una prontezza di spirito, associati ad una vasta cultura letteraria e ad una personale concezione della poesia e della scrittura in genere, che detesta in egual misura gli eccessi del sublime come del banale.

E perciò che vi dedico il divertente ed irriverente

**‘Contributo alla statistica’.**

***“Su cento persone:***

***che ne sanno sempre più degli altri - cinquantadue;***

***insicuri a ogni passo - quasi tutti gli altri;***

***pronti ad aiutare,***

***purché la cosa non duri molto – ben quarantanove;***

***buoni sempre,***

***perché non sanno fare altrimenti – quattro, bè, forse cinque;***

***propensi ad ammirare senza invidia – diciotto;***

***viventi con la continua paura***

***di qualcuno o di qualcosa – settantasette;***

***dotati per la felicità – al massimo poco più di venti;***

***innocui singolarmente,***

***che imbarbariscono nella folla – di sicuro più della metà;***

***crudeli,***

***se costretti dalle circostanze – è meglio non saperlo neppure approssimativamente;***

***quelli col senno di poi – non molti di più di quelli col senno di prima;***

***che dalla vita prendono solo cose – quaranta, anche se vorrei sbagliarmi;***

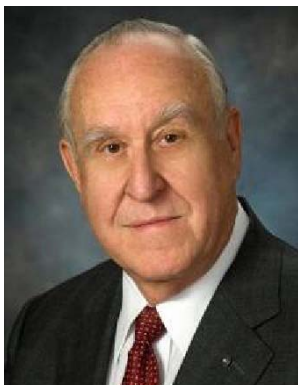
***ripiegati, dolenti e senza torcia nel buio – ottantatré prima o poi;***

***degni di compassione – novantanove;***

***mortali – cento su cento***

***Numero al momento invariato.”***

## Comunicazioni e informazioni ai Soci



### Il Presidente 2016/2017 del Rotary International

**John F. GERM**

*(RC Chattanooga - USA)*



### Il Governatore 2016/2017 del Distretto 2060

**Alberto PALMIERI**

*(RC Verona)*



### L'assistente del Governatore 2016/2017

**Raffaele CALTABIANO**

*(RC Aquileia Cervignano Palmanova)*

### Sito web distrettuale e dei Club

Entrare in internet.

Digitare **[cividaledelfriuli.rotary2060.eu](http://cividaledelfriuli.rotary2060.eu)** e premere "invio".

Cliccare sulle voci del menu verticale a sinistra per le pagine dedicate al Club.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Se si vuole entrare nel sito del Distretto 2060, nella Homepage del Club cliccare su **[rotary2060.eu](http://rotary2060.eu)**

Se si vuole entrare nel sito di uno degli altri 87 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare sul riquadro "I club nel territorio";
- Selezionare il nome del club che si vuole visitare.

## **Congratulazioni alla socia Flavia Brunetto**

Grande soddisfazione hanno provato i Soci del Club di Cividale per la recente nomina della nostra Socia Flavia Brunetto a Vice-Presidente Vicario della prestigiosa Fondazione Friuli.

## **Quote sociali**

Il 31 gennaio 2017 è scaduto il termine per il versamento della seconda rata semestrale (450 €).

I Soci sono pregati di provvedere al più presto.

Dati per il bonifico bancario:

a: Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT 85F 05484 63740 02557 0018806

## **Auguri di buon compleanno**

Tanti cari auguri ai Soci nati a aprile:

**A. Bearzi (8) – A. Stedile (12) – B. D'Emidio (23)**

## Martedì 2 maggio: aperitivo con relazione

Riunione n. 39 - Presenti: n. 12 Soci

Sono stati trattati argomenti rotariani concernenti il nostro Club.

## Martedì 9 maggio: incontro Interclub con relazione

Riunione n. 40 - Presenti: n. 16 Soci

Alla presenza dei Presidenti e di altri rappresentanti dei Club della "Famiglia Rotary", Inner Wheel e Rotaract, si è svolta la relazione finale del Progetto "In viaggio con le emozioni" realizzato recentemente presso la Scuola Primaria "J. Tomadini" di Rualis con il contributo dei nostri tre Club.



La relazione è stata presentata dalla Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Cividale, **Dott.ssa Barbara Tomba**, ed è stata eseguita dalle due Insegnanti che hanno coordinato il Progetto.



### MOTIVAZIONI

- Rilevanti problematiche degli alunni a livello comportamentale e affettivo - relazionale;
- Necessità di promuovere un progetto comune, condiviso collegialmente, mirato a favorire l'educazione razionale-emotiva.

### FINALITÀ

Il progetto ha lo scopo di costruire e sviluppare competenze affettive, relazionali e sociali in grado di ridurre, il più possibile, l'insorgere di stati d'animo eccessivamente negativi e di facilitare il potenziamento di emozioni positive.

Il bambino imparerà a gestire la sua emotività.

## OBIETTIVI

- Ascoltare e riconoscere le proprie emozioni e dar loro un nome;
- Esprimere in modo adeguato le emozioni;
- Conoscere e riconoscere le emozioni altrui;
- Acquisire strategie comportamentali idonee per gestire correttamente diversi stati emotivi;
- Imparare a riconoscere il rapporto tra pensiero ed emozioni;
- Costruire capacità empatiche.

## PIANO DI INTERVENTO

- Le proposte operative delle psicologhe/psicoterapeute dell'Associazione «L'ora del sè» sono state scelte perchè rispondenti alle nostre esigenze.
- Per ciascuna delle sei classi sono stati effettuati cinque incontri di un'ora e mezza e mezz'ora, alla fine dell'attività, di scambio con le insegnanti che hanno assistito all'intervento, per un totale complessivo di 60 ore.

## Martedì 16 maggio: cena leggera con con relatore

Riunione n. 41 - Presenti: n. 13 Soci



La Riunione è stata presieduta dal **Vice-Presidente Andrea Stedile**, in assenza della Presidente Domenis impegnata per lavoro.

Anche quest'anno, grazie alla segnalazione del nostro Decano Adolfo Londero, il Club ha finanziato la frequenza del Seminario distrettuale **RYLA** da parte di una studentessa universitaria di Cividale.

Si tratta di **Giulia Parpinel** che frequenta il 3° Anno di Scienze Statistiche presso l'Università di Trieste.

Giulia è stata invitata dalla Presidente Domenis alla nostra riunione per una sintetica relazione sulla sua esperienza al RYLA.

Tema del Seminario 2017 è stato il seguente: "**Le condizioni del successo. Leadership, squadra e pensiero divergente: la lungimiranza dell'imprenditore**".

Il Seminario si è svolto a Castelfranco Veneto (Hotel Fior) dal 3 all'8 aprile ed hanno partecipato 54 giovani del Triveneto.

Il programma ha previsto, come di consueto, un'alternanza di relazioni teoriche da parte di professionisti e imprenditori rotariani e di visite ad impianti industriali di vario genere. È stata prevista anche una visita culturale alla **Gipsoteca di Antonio Canova** a Possagno (TV).

Gli impianti industriali visitati sono stati: **Stefanato Group** di Piombino Dese (PD); **Dotto Trans** di Castelfranco V.; **Birreria Pedavena** di Pedavena (BL); **Lattebusche di Busche** (BL); **Pastificio Zara** di Riese Pio X (TV). Di seguito i titoli di alcune relazioni fatte ai giovani rylisti: "**Italia, patria della bellezza: un'opportunità per l'imprenditore**"; "**Le ragioni**



***del successo del Nordest***"; ***“Quando una passione diventa lavoro”***; ***“La rivoluzione delle masse e il pensiero divergente: come governare il futuro”***; ***“Lean management: cultura organizzativa e pratiche soft”***.

Al termine del suo resoconto, Giulia ha espresso il suo grazie al Club per l'opportunità che le è stata data con la frequenza del Seminario distrettuale per giovani studenti.

## **Martedì 23 maggio: cena leggera con relatore**

**Riunione n. 42 - Presenti: n. 20 Soci**

Ospite/Relatore della riunione è stato il Questore di Udine, **Dott. Claudio Cracovia**.

Claudio Cracovia, 56 anni, triestino di nascita, è un funzionario che proviene dalla “gavetta”.

Presta servizio nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza dal 1° aprile 1981, data in cui iniziò il 75° corso di istruzione per Allievi Guardie di Pubblica Sicurezza al termine del quale venne trasferito alla Questura di Trieste.

Nel 1984, vinto il relativo concorso ha frequentato il 2° corso per Allievi Vice Ispettori presso l'Istituto di Perfezionamento per Ispettori di Nettuno a conclusione del quale è stato assegnato al Commissariato Distaccato di Polizia di Duino.

Laureatosi in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Trieste, e conseguita, a seguito di concorso, la nomina a Vice Commissario della Polizia di Stato, nel dicembre 1986, il dottor Cracovia è stato destinato al V Reparto Mobile di Torino, nel cui ambito ha ricoperto l'incarico di Comandante di Nucleo partecipando, alla guida di nutriti contingenti, ad importanti e delicati servizi di ordine pubblico su tutto il territorio nazionale.

Trasferito nel maggio del 1989 alla Questura di Torino, vi ha maturato significative esperienze nei settori dell'ordine pubblico, del controllo del territorio e della sicurezza urbana, nonché del contrasto alla criminalità comune ed organizzata. È stato infatti Vice Capo di Gabinetto, Capo della Sezione Omicidi e Criminalità Organizzata della Squadra Mobile, Dirigente del Commissariato Centro, Dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico ed infine, Dirigente della Squadra Mobile. Dal luglio 2003 e per tre anni ha diretto il Centro Operativo della Direzione Investigativa Antimafia per il Piemonte e la Valle d'Aosta, dedicandosi particolarmente al contrasto dell'illecita accumulazione dei patrimoni ed ai tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici relativi alla realizzazione delle opere per le Olimpiadi di Torino 2006, nonché del tratto Torino – Milano dell'Alta Velocità ferroviaria. Dal luglio 2006 all'agosto del 2008 è stato Vice Questore Vicario della Questura di Alessandria, dall'agosto 2008 al giugno 2010 di quella Questura di Udine e da quest'ultima data fino al giugno 2012 della Questura di Firenze. Anno in cui ha conseguito la promozione a Dirigente Superiore con l'incarico di Questore di Lucca sino al 31 ottobre 2014. Con il 1° novembre 2014 ha assunto l'incarico di Questore a Udine.

Nel 2001 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere all'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e dell'attestato di Pubblica Benemerita per l'opera prestata in occasione dell'alluvione che aveva colpito il Piemonte nell'anno precedente. Nel 2002 ha conseguito, con segnalato profitto, il diploma presso la “Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia”. Nel 2003 ha superato con segnalato profitto il Corso di Formazione Dirigenziale presso la Scuola Superiore di Polizia di Roma.

Per l'esperienza acquisita nello specifico settore è stato chiamato a dirigere i servizi connessi ad importanti eventi internazionali come i vertici “G8” a Genova ed a L'Aquila, situazioni di particolare rilevanza come il terremoto dell'aprile 2009 in Abruzzo, le manifestazioni di dissenso nei confronti dei lavori per l'Alta Velocità ferroviaria in Valle di Susa.

Ha svolto anche vari incarichi di insegnamento l'ultimo dei quali presso la Scuola per la Tutela dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica di Nettuno.

Il Dott. Cracovia ha impostato la sua relazione-chiacchierata sulla massima concretezza ed ha subito affrontato il problema della **Sicurezza Pubblica** in Italia in genere e nel nostro territorio in particolare.

Ha fin dall'inizio dichiarato che i reati sono in continuo calo negli ultimi anni, quindi ha dovuto spiegare la differenza tra sicurezza reale e sicurezza percepita.

**Sicurezza reale, sicurezza percepita.** Un divario sempre più ampio, almeno in questi ultimi anni. Migliorano i dati del contrasto alla criminalità, diminuiscono alcuni reati tra i più odiosi, altri crescono, ma a passo decisamente contenuto, eppure il sentire comune va nella direzione opposta. Perché?

Se lo chiedono anzitutto gli operatori della sicurezza che, oltre ad essere alle prese con risorse e mezzi sempre più risicati, oltre ad aver incrementato l'efficacia della loro attività di contrasto, si ritrovano quotidianamente alle prese con un'opinione pubblica che è sempre più critica.

Perché il malumore è così diffuso? Gli esperti individuano alcune possibili cause. Le piazze virtuali moltiplicano le arrabbiate, il tam tam mediatico le amplifica. Risultato: la realtà è una, ma senza dubbio allargata rispetto a qualche anno fa, quando la conoscenza della realtà era meno capillare.

Inoltre, si è sempre più chiusi in noi stessi, i rapporti interpersonali sono spesso anche impersonali e affidati al display di uno smartphone o di

un computer. I contatti sono più immediati, ma a discapito della relazione vera e propria, quella in carne ed ossa. Si sa in tempo reale cosa accade dall'altra parte del mondo, ma non dall'altra parte del pianerottolo o sul marciapiede opposto.

Il Relatore è poi passato a trattare il tema della **Prevenzione** che costituisce la base delle attività degli operatori della sicurezza per tenere sotto controllo il territorio al fine di non farsi sorprendere dalle azioni criminali di soggetti pregiudicati e quindi conosciuti dalle Autorità di PS.

Molto interessante il concetto di "**Sicurezza partecipata**". Partendo dalla constatazione che, soprattutto nelle grandi città, le Autorità di Polizia non sono in grado di tenere sotto controllo al 100% un grande territorio densamente popolato, è sempre più necessario che i cittadini collaborino nel segnalare episodi sospetti di cui vengono a conoscenza e, senza intervenire direttamente, informare le Autorità preposte (Polizia o Carabinieri) se si accorgono della presenza di individui sospetti nel proprio territorio.

Altro argomento interessante: "**Riquilibratura dei territori per il recupero della legalità**".



È un'azione volta a controllare e a riqualificare sotto l'aspetto sociale territori che sono diventati terreno d'azione della criminalità, sia organizzata, sia individuale.

Non poteva mancare un cenno al problema dell'immigrazione da Africa e Asia.

Il fenomeno diventa sempre più massiccio e, ovviamente, crea una buona parte dell'"insicurezza percepita": non è possibile "bloccarlo" in modo efficace, quindi è necessario "governarlo", gestendo con professionalità il controllo e l'accoglienza diffusa.

Per quanto riguarda la Provincia di Udine, i dati parlano chiaro: i reati sono in continuo calo, nonostante la presenza sempre più numerosa degli immigrati. Questo vuol dire che da noi il fenomeno è ben "governato" dalle Autorità preposte all'ordine e alla sicurezza pubblica e dalle Associazioni che si occupano di accoglienza, prima fra tutte la Sezione locale della Croce Rossa Italiana.

## **Martedì 27 maggio: incontro annuale con il RC di Hermagor**

**Riunione n. 43 - Presenti: n. 12 Soci - n. 8 Consorti e Ospiti**



Come ogni anno, a partire dal lontano 2003, il nostro Club si è incontrato con gli Amici del RC di Hermagor (A) per la conclusione del Service congiunto "Insieme per servire meglio" che prevede un contributo di 2.000 Euro (1000 + 1000) ad una persona, o Ente pubblico, o Associazione privata che si siano distinti per solidarietà verso i meno fortunati, oppure per attività di formazione delle giovani generazioni, oppure per interventi nel campo dei Beni e delle Attività culturali del proprio territorio.

Quest'anno l'incontro è avvenuto a Udine ed è stata premiata un'Associazione proposta dai nostri Amici carinziani.

Il premio 2017 è stato quindi dato ad un progetto che si chiama "mindassist" che viene attuato dall'Associazione ALSOLE, fondata a Hermagor: si interessa dell'assistenza di persone con conclamati handicap e della formazione di volontari e professionisti che poi si dedicano all'assistenza. (sito: [www.mindassist.at](http://www.mindassist.at)).

La consegna del contributo a due rappresentanti dell'Associazione è stata effettuata dai due Presidenti (Elena Domenis e Siegfried Pirker) al termine della Conviviale che è stata la degna conclusione di una intensa giornata che ha avuto il seguente programma:

- ore 10.00 visita guidata al Palazzo Arcivescovile, Gallerie del Tiepolo e Museo Diocesano;
- ore 11.00 visita guidata all'Oratorio della Purità in P.zza Duomo: opere pittoriche di Giambattista e Giandomenico Tiepolo;
- ore 12.00 visita guidata al Duomo di Udine;

- ore 12.45 breve visita guidata all'esterno del Castello di Udine;
- ore 13.30 ritrovo al Caffè "Tomaso" in via Prefettura e inizio Conviviale all'interno degli adiacenti "Giardini Ricasoli" in Piazza Patriarcato.



## Presenze Soci dal 01/07/2016 al 31/05/2017 (n. 43 riunioni)

SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%	SOCI	PRES	%
AVON	6	14	<b>DOMENIS</b>	<b>43</b>	<b>100</b>	PETRONI	2	5
BALLOCH	3	7	DORBOLO	0	0	<b>PICOTTI</b>	<b>35</b>	<b>82</b>
<b>BALUTTO</b>	<b>24</b>	<b>56</b>	<b>DORGNACH</b>	<b>32</b>	<b>74</b>	<b>PITTIA</b>	<b>25</b>	<b>58</b>
<b>BARBIANI</b>	<b>33</b>	<b>77</b>	FELLUGA	5	12	<b>RAPANI</b>	<b>20</b>	<b>47</b>
<b>BASSO</b>	<b>22</b>	<b>51</b>	<b>FERLUGA</b>	<b>26</b>	<b>60</b>	RAPUZZI	16	37
BEARZI D	0		FORNASARO	1	3	<b>RIZZA</b>	<b>22</b>	<b>51</b>
<b>BIANCHI</b>	<b>28</b>	<b>66</b>	<b>GIACCAJA</b>	<b>22</b>	<b>51</b>	<b>SACCAVINI</b>	<b>28</b>	<b>66</b>
<b>BOCCOLINI</b>	<b>34</b>	<b>79</b>	<b>LONDERO</b>	<b>36</b>	<b>84</b>	SIMONCIG	11	26
BRUNETTO	6	14	<b>MARINIG</b>	<b>36</b>	<b>84</b>	<b>STEDILE</b>	<b>30</b>	<b>70</b>
BUTTAZZONI	13	30	<b>MARSEU</b>	<b>27</b>	<b>63</b>	<b>TAMBOZZO</b>	<b>22</b>	<b>51</b>
CALDERINI	12	29	MONCHIERI D	6		<b>VOLPE</b>	<b>22</b>	<b>51</b>
<b>CORDARO</b>	<b>32</b>	<b>74</b>	PARAVANO	9	21	<b>MONUTTI</b>	<b>6/16</b>	<b>38</b>
<b>D'EMIDIO</b>	<b>41</b>	<b>95</b>	PELLEGRINI	9	21			
<b>DI MARTINO</b> D	<b>5</b>							

Presenze: >50% n. 22 - <50% n. 15 - Dispense (D) n. 3

# Rotary

Club di  
Cividale del Friuli  
"Forum Iulii"



## Programma Giugno 2017

### **Riunione n. 44 Martedì 6 giugno - ore 19.45**

dress code: informale

Ristorante Al Castello

#### **Consiglio Direttivo aperto ai soci**

Nell'approssimarsi del cambio di presidenza al Club, si terrà il Consiglio Direttivo congiunto degli anni 2016/17 e 2017/18.

Il C.D. è aperto a tutti i soci del Club..

### **Riunione n. 45 Martedì 13 giugno - ore 19.45**

dress code: informale

Ristorante Al Castello

#### **Aperitivo**

Serata-aperitivo tra i soli soci. Argomenti rotariani.

### **Sabato 17 giugno - ore 10.30**

dress code: formale

**Interclub a Caporetto** alla presenza dei Clubs Rotary di Roma, Klagenfurt,

Lubiana, Udine, Cividale, Solkan, Hermagor, in occasione della ricorrenza

del centenario della ritirata e dei sessantesimo della firma dei Trattati Internazionali di Roma.

Alle ore 13.00 seguirà pranzo conviviale.

### **Riunione n. 46 Martedì 20 giugno - ore 19.45**

dress code: formale

Ristorante Al Castello

#### **Interclub Rotary-Innerwheel-Lions**

Incontro con la Presidente FVG Debora Serracchiani che relazionerà sui progetti in corso e futuri per la nostra regione.

### **Riunione n. 47 Martedì 27 giugno - ore 19.45**

dress code: formale

Ristorante Al Castello

#### **Cambio del Martello**

Un altro anno termina, un nuovo anno inizia. Serata del passaggio di consegne tra la presidente uscente Elena Domenis ed il presidente eletto Andrea Volpe.

Durante la serata ripercorreremo le tappe e le iniziative dell'anno appena terminato.